



AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Chiarimenti in merito alla gara a procedura aperta per la gestione del servizio di pulizia locali e di lavaggio delle stoviglie

ATTENZIONE!!! Modificato l'art. 3 del Disciplinare di gara nel seguente modo:

“ ...

3^ FASE

“ ...

~~N.B.: I prezzi utilizzati per la valutazione economica saranno quelli complessivi comprensivi sia degli oneri della sicurezza che dell'IVA offerti al netto sia degli oneri della sicurezza che dell'IVA.~~

La risposta al quesito 10.4 è pertanto da ritenersi ANNULLATA.

Precisazione sul contenuto dell'at. 3 del Capitolato Speciale “Soggetti ammessi alla gara”. Laddove si dice che gli operatori economici devono “essere iscritti, ai sensi della Legge 82/94 e del Decreto Ministeriale 274/97, nel Registro della C.C.I.A.A. delle imprese di pulizia o nell’Albo delle imprese artigiane con fascia di classificazione F fino a € 2.065.828,00.= (ex 4.000.000.000 di Lire)”, si intende che la partecipazione è consentita alle imprese iscritte dalla fascia F in poi.

Quesito n. 1: In riferimento alla *Gara a procedura aperta per il servizio triennale di pulizia e sanificazioni di alcuni locali e di lavaggio delle stoviglie* siamo con la presente a richiedere con le modalità previste dal bando e dall'Art. 5 del Disciplinare di gara i seguenti chiarimenti:

1.1 Qual è/sono attualmente la/le ditta/e che sta/stanno svolgendo il servizio?

1.2 Al fine di poter rispettare quanto previsto dall'articolo 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, si chiede di conoscere l'organico impiegato nell'appalto da almeno 4 mesi, in termini di numero di unità impiegate, livello dell'inquadramento e monte ore settimanale

1.3 Si richiede di conoscere se, rispetto al servizio attuale, il capitolato della presente gara introduca variazioni in aumento/riduzione e l'attuale canone, qualora derivante da precedente aggiudicazione.

1.4 Capitolato Speciale, Art. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA, Requisiti di ammissione, “avere eseguito nel triennio 2011/2013 almeno 3 appalti di servizio di pulizia presso strutture sanitarie, sia pubbliche che private, ciascuno per un importo complessivo non inferiore alla base d’asta”: si richiede se, qualora parte del fatturato indicato dal concorrente derivasse da servizi di pulizia e sanificazione resi in strutture socio-sanitarie quali residenze sanitarie assistenziali per anziani non autosufficienti mentre il rimanente fatturato si riferisce a strutture sanitarie, sarebbe ritenuto soddisfatto il requisito richiesto per l’ammissione alla gara?

1.5 Capitolato Speciale, Art. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA, Requisiti di ammissione: si chiede di confermare che nel caso di partecipazione alla gara da parte di Consorzio Stabile (individuato quale operatore economico con identità individuale ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera c) del Codice) sarà sufficiente che il requisito di cui al pt. 4 sia posseduto direttamente dal consorzio ancorché non sia posseduto dalle consorziate per cui il consorzio dichiara di concorrere, ai sensi dell'art. 35 del Codice.

1.6 Capitolato Speciale, Art. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA, Requisiti di ammissione: come ivi previsto, si chiede di confermare che nel caso di partecipazione alla gara da parte di Consorzio Stabile (individuato quale operatore economico con identità individuale ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera c) del Codice) sarà sufficiente che le certificazioni UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 e OHSAS 18001:2007 siano possedute direttamente dal consorzio ancorché non siano possedute dalle consorziate per cui il consorzio dichiara di concorrere, ai sensi dell'art. 35 del Codice.

1.7 Capitolato Speciale, Art. 4 – SOPRALLUOGO: come ivi previsto, si chiede di confermare che nel caso di partecipazione alla gara da parte di Consorzio Stabile (individuato quale operatore economico con identità individuale ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera c) del Codice) sarà sufficiente che il sopralluogo obbligatorio sia effettuato solamente a cura del Consorzio.

Risposte:

1.1 La ditta che sta attualmente svolgendo il servizio è la COLSER di Parma

~~1.2 I dati sono stati richiesti all'attuale ditta appaltatrice del servizio che non ha ancora provveduto a trasmetterli. Saranno comunque pubblicati non appena saranno disponibili.~~

1.2 Si allega tabella riportante il numero di addetti ed il monte ore settimanali per personale impiegato nell'appalto da almeno 4 mesi:

ADDETTI	LIVELLO D'INQUADRAMENTO	MONTE ORE SETTIMANALE ADDETTI
1	2 ^a	26,50
2	2 ^a	25,50
3	2 ^a	23,00
4	2 ^a	23,50
5	2 ^a	26,00
6	2 ^a	26,00
7	2 ^a	26,50
8	2 ^a	20,00
9	2 ^a	17,50
10	2 ^a	24,50
11	2 ^a	26,00
12	2 ^a	22,00
13	2 ^a	25,50
14	2 ^a	26,50
15	3 ^a	33,00
16	2 ^a	21,00
17	4 ^a	40,00
18	2 ^a	20,50
19	2 ^a	25,50
20	2 ^a	20,00
21	2 ^a	18,00
22	2 ^a	26,00
23	2 ^a	26,00
24	2 ^a	25,00
25	2 ^a	18,00
26	2 ^a	19,50
27	3 ^a	17,50
28	2 ^a	19,00
29	2 ^a	14,00
Oltre ai 29 addetti di cui sopra, periodicamente (ogni tre mesi), Interviene nelle strutture in appalto una squadra composta da n. 4 addetti al 3° livello con monte ore settimanale per addetto di n. 30,00 ore.		

1.3 Rispetto al servizio attuale sono state aggiunte le pulizie della zona interrata della Clinica Riabilitativa (Radiologia e tunnel di collegamento) e degli spazi esterni antistanti la nuova cucina, comprese le rampe di accesso ed uscita dei fornitori. Il canone mensile attualmente corrisposto è di € 45.996,96, IVA esclusa

1.4 Sì, sarebbe soddisfatto, in quanto anche la nostra struttura eroga servizi socio-sanitari

1.5 Sì conferma

1.6 Sì conferma

1.7 Sì conferma

Quesito n. 2: Con la presente si intendono richiedere alcuni chiarimenti relativi alla procedura di gara in oggetto, la presente richiesta viene effettuata a mezzo mail come concesso dal bando di gara punto VI.3):

2.1 Con riferimento al requisito di cui al Art. 1 punto 3.d) del “Disciplinare di gara” si richiede di confermare che sarà ammesso un concorrente in possesso di un unico appalto nel triennio 2010/2013 con oggetto “servizio di pulizia presso strutture sanitarie” che prevede l'erogazione di detto servizio in tre distinte strutture ciascuna delle quali raggiunge singolarmente un fatturato nel triennio per importo complessivo non inferiore alla base d'asta (1.733.719,00 euro);

2.2 Si richiede di confermare che codesta Stazione Appaltante intenda aderire e applicare quanto esposto dalla DETERMINAZIONE dell'AVCP n. 2 del primo agosto 2012 punto N. 5 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 09/08/2012 di cui si riporta un estratto: “[...] Pertanto, negli appalti di servizi e forniture, sulla base della citata normativa e della giurisprudenza prevalente, non può escludersi, in linea di massima, la possibilità di frazionare i singoli requisiti mediante

l'avvalimento di più imprese ausiliarie (cfr. TAR Lazio, Roma, sez. III quater, con la pronuncia del 29 marzo 2012 n. 3006)", ritenendo pertanto soddisfatto il requisito di cui al Art. 1 punto 3.d) del "Disciplinare di gara" attraverso il così detto "avvalimento frazionato o parziale".

Risposte:

2.1 Non si conferma quanto asserito poiché sia all'art. 3 del Capitolato Speciale, sia all'art. 1, pt. 3.d) del Disciplinare, si afferma chiaramente che per poter partecipare bisogna "... avere eseguito nel triennio 2011/2013 almeno 3 appalti di servizio di pulizia presso strutture sanitarie, sia pubbliche che private, ciascuno per un importo complessivo non inferiore alla base d'asta"

2.2 Si conferma

Quesito n. 3: Con riferimento alla procedura, constatiamo che nella documentazione di gara manca qualsiasi elemento utile alla valorizzazione economica del servizio. Ci riferiamo in particolare all'assenza di indicazioni circa i mq. Suddivisi per ciascuna tipologia di area, relativi alle singole strutture e alla mancanza di elementi utili a determinare l'impegno richiesto per il lavaggio delle stoviglie (n. pasti, tipologia di stoviglie, planimetrie cucine, ecc.). Siamo pertanto a richiedere, anche in considerazione del fatto che i sopralluoghi obbligatori risultano imminenti, di voler fornire le planimetrie dettagliate di tutte le strutture oggetto del servizio e/o un elenco dettagliato dei mq. di ciascuna struttura, suddivisi fra le diverse tipologie di area, nonché tutti gli elementi utili alla valorizzazione del servizio di lavaggio stoviglie. Con riferimento agli obblighi contrattuali di mantenimento della forza lavoro attualmente impiegata, siamo poi a richiedere di voler fornire l'elenco non nominativo del personale attualmente impiegato nei servizi in oggetto, con indicazione dei livelli di inquadramento, del monte ore contrattuale di assunzione e di eventuali scatti di anzianità.

Risposta: Le superfici da considerare sono le seguenti:

Presidio Azzolini: m² 6.400 per degenze, parti comuni e torrette + m² 800 di corridoi interrati + m² 800 di marciapiedi e ballatoi

Presidi Mainardi e Somenzi: m² 6.400 per degenze, parti comuni e torrette + m² 1.600 di corridoi interrati + m² 800 di marciapiedi e ballatoi

Clinica Riabilitativa (I.D.R.): m² 4.700 per degenze e parti comuni + m² 1.000 per marciapiedi e portici + m² 260 per balconi

Corridoi interrati di collegamento: m² 1.000

Centro Diurno Barbieri: m² 550

Centro Diurno Ozanam: m² 270 + m² 130 di cortile/terrazza

(Sul sito sono state pubblicate le planimetrie)

Il lavaggio non comprende piatti, bicchieri e posate usate dai degenti, bensì carrelli termici, pentole, tegami, vassoi, contenitori (varie misure) e tutte le utensilerie utilizzate dalla Cucina per la preparazione dei pasti.

Per quanto riguarda i dati relativi alla forza lavoro attualmente impiegata, vedasi risposta 1.2 al quesito n. 1

Cremona, 20 giugno 2014

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Paolo Moro



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Dr. Paolo Moro".

Quesito n. 4: Si richiede se, al fine di soddisfare il requisito dei 3 servizi di pulizia presso strutture sanitarie, sia possibile inserire un servizio di pulizia presso una struttura ospedaliero-veterinaria dotata di sale operatorie e degenze per animali.

Risposta: No, non è possibile.

Quesito n. 5: Si richiede quale sia l'importo su cui calcolare l'1% per il valore della cauzione provvisoria.

Risposta: Il valore è quello indicato a base d'asta nel bando di gara ovvero € 1.733.719,00.=

Quesito n. 6: Al momento non è possibile eseguire il pagamento del contributo AVCP.

Risposta: La gara non è ancora stata perfezionata sul SIMOG e quindi il pagamento non può essere effettuato. Sarà perfezionata mercoledì 25 quando si saprà il numero del BURL in cui il bando sarà pubblicato.

Cremona, 23 giugno 2014

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Paolo Moro



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Dr. Paolo Moro".

Quesito n. 7: La presente al fine di richiedere cortesemente i seguenti chiarimenti:

7.1 è possibile allegare CCIAA in copia conforme all'originale?

7.2 si rileva che la dicitura nulla osta non viene più attualmente rilasciata in conformità alla più recente normativa in materia, D.Lvo 06/09/2011, n. 159, di tal chè: è possibile effettuare autodichiarazione inerente i soggetti tenuti a rendere la dichiarazione antimafia?

7.3 è possibile allegare le certificazioni di qualità in copia conforme all'originale?

7.4 è possibile allegare il DURC in copia conforme all'originale?

Risposte:

7.1 Sì è possibile

7.2. Sì è possibile

7.3 Sì è possibile

7.4 Sì è possibile

Cremona, 24 giugno 2014

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Paolo Moro



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Dr. Paolo Moro".

Quesito n. 8: Siamo con la presente a richiedere chiarimenti circa la gara in oggetto:

8.1 Le modalità di redazione dell'offerta tecnica (Disciplinare di gara, Art. 1 - Busta lettera "B", 1.1 Progetto operativo di lavoro e struttura organizzativa) non corrispondono, nei punti da trattare, ai sub-criteri di valutazione dell'offerta (Disciplinare di gara, Art. 2). Si chiede dunque a quale schema di redazione dell'offerta tecnica ci si deve attenere.

8.2 Le metodologie tecnico-operative (Disciplinare di gara, Art. 2) saranno valutate secondo un criterio quantitativo, si chiede di chiarire tale valutazione. Verrà dunque valutata la quantità di ore offerte?

Risposte:

8.1 L'offerta Tecnica dovrà essere strutturata secondo quanto indicato al pt. 1.1 dell'art. 1, in cui sono già ricompresi i sub-criteri di valutazione di cui all'art. 2

8.2 Sì, essendo un parametro quantitativo, saranno valutate le ore offerte.

Cremona, 27 giugno 2014

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Paolo Moro



A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. Moro".

Quesito n. 9: Si chiede di indicare, in caso di RTI, in che percentuale l'impresa capogruppo e le mandanti debbano soddisfare il requisito di cui al Art. 1 punto 3.d) del Disciplinare di gara.

Quesito n. 10: In caso di partecipazione in RTI il requisito di cui al Capitolato Speciale, Art. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA, Requisiti di ammissione, "avere eseguito nel triennio 2011/2013 almeno 3 appalti di servizio di pulizia presso strutture sanitarie, sia pubbliche che private, ciascuno per un importo complessivo non inferiore alla base d'asta": deve essere posseduto interamente da tutte le aziende componenti il Raggruppamento, è sufficiente che il requisito sia soddisfatto interamente dalla capogruppo o può essere frazionato in percentuali diverse fra mandataria e mandanti?

Risposte: Come chiarito all'art. 3 del Capitolato Speciale, il requisito deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile.

Cremona, 2 luglio 2014

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Paolo Moro



A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. Moro".

Quesito n. 10: In relazione alla procedura in oggetto, siamo a richiedere i seguenti chiarimenti.

10.1 Disciplinare di Gara artt. 1 e 2

Si chiede di voler gentilmente chiarire in un unico indice gli argomenti che dovranno essere trattati all'interno della relazione tecnica e i punteggi ad essi assegnati; risulta infatti di difficile comprensione la lettura combinata degli elementi, a volte coincidenti a volte no, come attualmente espressi all'interno prima dell'art. 1 (che indica ciò che deve essere contenuto nella relazione) e poi dell'art. 2 (che indica i punteggi massimi attribuibili ai singoli argomenti).

10.2 Disciplinare di Gara art. 1

Si chiede conferma che sono esclusi dal computo di pagine tutti gli allegati tecnici richiesti, quali schede tecniche e di sicurezza, prospetti illustrativi dei materiali, manuali di uso, dichiarazioni di conformità CE e simili.

10.3 Disciplinare di Gara art. 2

Fatta salva la richiesta di chiarimento di cui al punto 1, si chiede altresì di chiarire quale numero sarà valutato per l'assegnazione dei 20 punti massimi attribuiti al criterio 'Metodologie Tecnico operative' (criterio quantitativo); posta la formula di cui all'art. 2, è necessario comprendere quale sia il numero che sarà preso in considerazione in tale formula, non essendo chiara la dicitura '*Le metodologie tecnico operative riguardano i tempi e i turni di lavoro in funzione dell'organizzazione presentata*'.

10.4 Disciplinare di Gara art. 3

Si chiede conferma che l'importo che verrà considerato ai fini dell'aggiudicazione all'interno della formula prevista dall'art. 3 sarà l'importo offerto al netto di IVA e oneri sicurezza non ribassabili.

10.5 Capitolato Speciale art. 9

In art. 9 si legge che ai sensi del DPCM 117/99 saranno considerate inammissibili le offerte che presentino un costo orario della manodopera inferiore a quello previsto nelle vigenti tabelle ufficiali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; posto che tale decreto è abrogato, e che la legislazione vigente prevede con riferimento a tutti gli aspetti di sospetta anomalia delle offerte (compreso il caso di un costo del lavoro inferiore a quello medio espresso dal Ministero nelle tabelle), il ricorso da parte della Stazione Appaltante alla procedura prevista dal D.Lgs. 163/06 artt. 86 e sgg., si chiede conferma che:

- non si procederà ad alcuna esclusione automatica delle offerte, che saranno invece assoggettate alla procedura di verifica di cui al D.Lgs. 163/06

- in tale procedura, non saranno considerati ammissibili gli scostamenti attribuibili al mancato rispetto delle retribuzioni previste dal CCNL Pulizia, ovvero a presunte riduzioni dei fenomeni assenteistici, ovvero al ricorso a istituti per loro stessa natura eccezionali quali il cd. lavoro supplementare, o ad inquadramenti dei lavoratori inferiori al 2° livello; saranno invece considerati se adeguatamente documentati gli scostamenti documentati e dovuti all'applicazione di norme di legge, sempre che non si ripercuotano sul trattamento economico e contrattuale del lavoratore

Si chiede di voler fornire tali precisazioni al fine di porre tutti i concorrenti a conoscenza dei criteri che saranno adottati in sede di verifica di anomalia.

Risposte:

10.1 Vedasi risposta 8.1

10.2 Si conferma

10.3 Vedasi risposta 8.2

10.4 Il dibattito sull'aliquota IVA da applicare sui servizi di pulizia in strutture che erogano servizi socio-assistenziali è in continuo divenire. Poiché questa Azienda opera in regime di indetraibilità e quindi l'IVA sugli acquisti rappresenta una voce di costo, è stato scelto, e pertanto si conferma quanto asserito all'art. 3 del Disciplinare, di effettuare la valutazione economica sugli importi offerti comprensivi di IVA.

10.5 Si conferma

Cremona, 8 luglio 2014

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Paolo Moro



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Paolo Moro", written over a faint horizontal line.

Quesito n. 11

Rif: *Disciplinare di gara, art. 1, punto 1.1 "Progetto operativo di lavoro e struttura organizzativa", pag. 9 e 10*
Disciplinare di gara, art. 2, tabella criteri e tipologia, pag. 11

Al fine della presentazione di quanto richiesto al punto 1.1 e di agevolare la commissione valutatrice nell'individuazione degli elementi da esaminare si chiede conferma che il termine "Metodologie tecnico operative", riportato nella tabella di pag. 11 e ivi indicato come tipologia quantitativa, si deve intendere come riferimento aggregativo di quanto precisato al punto 1.1 nei punti elenco di seguito riportati:

- tutti gli interventi e le modalità dettagliatamente illustrati, con i quali l'offerente intende adempiere all'organizzazione ed esecuzione del servizio, suddivisi per tipologia di area, per ciascuna delle quali va distintamente compilato il relativo piano operativo, con particolare riguardo al sistema di pulizia adottato per l'esecuzione del servizio
 - gli orari giornalieri
 - il monte ore mensile globale netto
- Risposta: Si conferma. La valutazione quantitativa sarà poi fatta sul monte ore.

Quesito n. 12

Rif.: *Disciplinare di gara, art. 1, punto 1.1 "Progetto operativo di lavoro e struttura organizzativa", pag. 10 "Piano di sicurezza"*

In riferimento a quanto specificato in relazione alle attrezzature poiché il "manuale d'uso e installazione della strumentazione offerta, in lingua italiana", richiesto nella documentazione da presentare, viene rilasciato dai costruttori solo in seguito all'acquisto di un macchinario, si chiede di precisare se, in caso di acquisto di nuovi macchinari in seguito all'aggiudicazione, è possibile in fase di gara non presentare tale documentazione.

Risposta: Sì, è possibile.

Quesito n. 13

Ferma restando la necessità di eseguire un approfondito sopralluogo e di verificare durante la visita a ciascuna sede di pertinenza le reali esigenze di ogni struttura, al fine della presentazione dell'offerta economica e dell'offerta tecnica e per garantire la massima concorrenzialità e permettere a tutti i partecipanti di formulare un progetto tecnico congruo alle esigenze dell'Ente Appaltante ed una offerta economica competitiva, siamo a richiedere di fornire i mq per ciascuna sede poiché tale dato non è rilevabile dalle planimetrie fornite.

Risposta: Vedasi risposta al quesito n. 3

Cremona, 10 luglio 2014

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Paolo Moro



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Paolo Moro".

Quesito n. 14: Con la presente siamo a chiedere un chiarimento relativo alla gara in oggetto. In particolare nella risposta al quesito n. 3 del 20 giugno u.s., sono state indicate le seguenti superfici:

- Presidio Azzolini m2 6.400 per degenze, parti comuni e torrette
- Presidi Mainardi e Somenzi: m2 6.400 per degenze, parti comuni e torrette

Abbiamo consultato le planimetrie allegata alla documentazione di gara e non ci pare possibile che la sola struttura Azzolini sia estesa quanto la somma delle strutture Mainardi e Somenzi.

Vi chiediamo una verifica delle superfici indicate.

Risposta: Le superfici indicate sono da considerarsi per ognuna delle 2 strutture.

Quesito n. 15: Capitolato Speciale , art. 2 - In riferimento all'importo posto a base di gara si chiede di chiarire quale sia l'importo complessivo corretto. Nell'articolo citato vi sono 2 valori tra loro discordanti: € 1.717.069,00.= e € 2.115,137,68.=

Risposta: L'art. 2 citato nel quesito sembra essere chiaro nella sua esposizione, infatti dice: "L'importo complessivo presunto a base d'asta dei servizi in appalto è di € 1.717.069,00.=, cui si aggiungano € 16.650,00.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (importi IVA esclusa). L'importo complessivo dell'appalto è quindi pari a € 2.115.137,18.=, IVA inclusa."

Se si sommano € 1.717.069,00 a € 16.650,00 si ottergono € 1.733.719,00 che è l'importo complessivo a base d'asta riportato nel bando di gara. Aggiungendo a questo importo il 22% dell'IVA si ottiene il valore di € 2.115.137,18

Cremona, 11 luglio 2014

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Paolo Moro



A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. Moro", written over a faint circular stamp.

Quesito n. 16: In rif. all'art. 1 "Formulazione e presentazione delle offerte", busta lettera B, punto 1.1 Piano di sicurezza del Disciplinare di gara, in merito alle attrezzature, viene richiesta una "garanzia di adeguamento alla normativa tecnica ufficialmente in vigore durante il periodo di validità contrattuale per la strumentazione fornita". Si chiede di meglio precisare la natura di tale richiesta, il tipo e la forma in cui deve essere espressa tale garanzia, anche in considerazione del fatto che tutti i macchinari operanti nel nostro territorio devono rispettare la normativa CE per la quale, tra l'altro, viene già richiesta apposita dichiarazione di conformità all'interno della documentazione di gara.

Risposta: E' sufficiente la dichiarazione di conformità CE.

Quesito n. 17: In rif. all'art. 1 "Formulazione e presentazione delle offerte" busta lettera B, punto 1.1 Progetto operativo di lavoro e struttura organizzativa e Piano di sicurezza del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che dalle prescrizioni inerenti la redazione formale degli elaborati tecnici (nello specifico quelle riguardanti font e interlinea) siano escluse eventuali tabelle esplicative inserite all'interno del progetto stesso, fermo restando il limite numerico di pagine indicato nella documentazione di gara.

Risposta: Sì, tutte le tabelle e gli allegati sono esclusi dal computo del numero di pagine indicato.

Quesito n. 18: Con riferimento all'allegato n. 2 "Dichiarazione di offerta economica" del Capitolato Speciale di gara, si fa presente che nelle tabelle di scomposizione dell'offerta, le quali, sommate consecutivamente portano alla formazione del prezzo totale complessivo offerto dal concorrente, non sono previste le voci "Spese generali" ed "Utile d'azienda", voci che la normativa stessa sugli appalti prescrive di indicare in sede di scomposizione dell'offerta. Si prega pertanto di chiarire se si tratta di refuso e se il modello di offerta vada integrato con le voci mancanti.

Risposta: Il prospetto di cui trattasi è stato tratto dal "Bando tipo per l'affidamento dei servizi di pulizia e igiene ambientale degli immobili" redatto dalla AVCP dove tali voci non compaiono. Non si tratta pertanto di dimenticanza e quindi le voci indicate (spese generali e utile d'azienda) dovranno intendersi già inserite nelle voci indicate in tabella. Solo in sede di eventuale richiesta di giustificazioni di congruità, l'offerta dovrà essere scomposta anche per tali voci.

Quesito n. 19: In riferimento alla busta riportante la dicitura “Contiene documentazione per verifica requisiti” si chiede se le attestazioni di servizio svolto rilasciate dalle Stazioni Appaltanti possono essere prodotte in copia conforme all’originale.

Risposta: Sì, è possibile.

Quesito n. 20: In rif, alla legge n. 221/2012 in forza della quale l’aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante, entro 60 gg. Dall’aggiudicazione definitiva, il costo sostenuto per la pubblicazione del bando di gara, si chiede di indicare a quanto ammonti tale costo.

Risposta: Il riferimento a cui si fa cenno è ormai superato. Infatti come si legge nel Disciplinare di gara ai sensi del comma 7-bis dell’art. 66 del Codice degli Appalti, così come modificato dall’art. 26, comma 1, lett. a), del DL 66/2014 in vigore dal 24 aprile 2014 (ma ora anch’esso non più in vigore dal 1° luglio 2014), qualora la ditta risultasse aggiudicataria, dovrà rimborsare alla stazione appaltante la spesa sostenuta per la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. La spesa di cui trattasi e di cui pertanto si chiederà rimborso è pari a € 550,75.=, IVA esclusa.

Cremona, 12 luglio 2014

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Paolo Moro



A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. Moro", written over a faint dotted line.